

# UNA SETTIMANA ... in MOSTRA Dignità del lavoro - Bellezza della famiglia

Mostra di Millet  
Un dramma avvolto di splendori



30 gennaio-8 febbraio in Cattedrale

Giorni feriali ore 9-12 15,30-19  
Domenica ore 9-12 15,30-19 esclusi orari Messe

La visita della mostra di Millet viene proposta a tutti: ragazzi-giovani-adulti. E' a disposizione il Catalogo della Mostra

Ad ogni visitatore verrà data in omaggio la preghiera dell'Angelus

Grazie a quanti collaborano per i turni di vigilanza e presentazione della Mostra.

## Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 -12 - 17  
Sabato e Vigilie ore 17

### Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**  
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

**Santa Messa per i defunti**

in Chiesa San Francesco

ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**  
ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

### Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì  
dalle ore 10.30 alle 11.45

### Confessioni

Ogni pomeriggio  
ore 16.30-18

Sabato

ore 10-12; 15.30-18

### 2 Febbraio

Presentazione di Gesù al tempio

**FESTA DELLA CANDELORA**

S. Messe: ore 8 in Cattedrale  
ore 18 a San Francesco  
benedizione candele  
e processione

## Tutti i Ragazzi del Catechismo visitano la Mostra di Millet:

Mercoledì ore 15.30 **1a e 2a Media**  
ore 16.45 **2a, 3a, 4a e 5a Elementare**

Domenica 1 febbraio

- **Genitori e figli di Seconda Elementare**

ore 10.15 Messa e poi insieme in Centro

- Genitori e figli di **Quarta Elementare**,

ore 18 in Centro: momento di fraternità

Coretto dei ragazzi, Sabato ore 15 in Cattedrale.

I ragazzi possono confessarsi fino alle 17.

Corso di chitarra e pianola: orario concordato

Studiamo insieme: Lunedì ore 15-16.30

Elementari e Medie, in Centro Parrocchiale

Benedizione Famiglie: Via Zarlino e Riviera Caboto

Oggi sono invitate alla Messa delle ore 10.15 le famiglie della Casa del Pescatore, che hanno ricevuto visita e benedizione del parroco questa settimana.

## Incontro del Vangelo per tutti

Venerdì alle ore 21 in Cattedrale

Pulizie della Cattedrale: Venerdì ore 15-17

Pulizie Centro Parrocchiale: Lunedì ore 9-10

GRAZIE a chi collabora



# VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

[www.cattedralechioggia.it](http://www.cattedralechioggia.it)

Domenica 1 Febbraio 2015

4a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## Gesù, persona affascinante...



... e autorevole, libera l'uomo dal male e dall'origine stessa del male, satana. Noi oggi, smarriti e incerti tra

tante proposte e tanta confusione, abbiamo bisogno di Lui e Lo cerchiamo. Gesù ci parla nella parola del Vangelo proclamata nella Messa, nell'autorità della Chiesa che ci guida attraverso il Papa e i vescovi uniti con lui.

Chiediamo la grazia di stupirci di Gesù, della sua presenza e della sua parola: solo lo stupore conosce.



## SOLIDALI PER LA VITA

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita».

Papa Francesco

Alla porta della Chiesa

vengono offerte le

**PRIMULE PER LA VITA**

## Nelle mani e nel cuore

“Il parroco mi ha chiesto se do il consenso per diventare ministro straordinario della Comunione.

Che bello!!

Poter tenere tra le mani Gesù! e darlo ai fratelli! DATE LORO VOI STESSI DA MANGIARE. E' UN GRANDE DONO. Nelle mani e nel cuore.”

Lo scrive una donna chiamata a diventare ministro straordinario per distribuire la Comunione a Messa o portarla ai malati nelle case.

Ai “ministri straordinari” oggi viene rinnovato il “mandato” dal Vescovo nella Messa celebrata in cattedrale alle ore 17. Saranno presenti anche i Consacrati, uomini e donne che amano Gesù più di tutto e a Lui dedicano la vita.

Testimonianze

## A proposito di Mostre...

Oggi la mia famiglia e alcuni amici siamo andati alla mostra di Chagall a Milano ed è stato un percorso che mi ha toccato il cuore.

Nonostante l'affollamento e un po' di confusione (c'erano visite guidate per gruppi di bambini) siamo riusciti a fare un percorso articolato, fermandoci davanti ai quadri più significativi.

La nostra guida ci ha aiutato "a stare sul pezzo" cioè a non distrarci tenendo la vita di Chagall come filo conduttore, perché i suoi quadri raccontano la sua vita.

Quando leggo un libro, vado a un concerto o a una mostra cerco sempre di trattenere una frase, una musica, un'immagine perché penso alla mia anima come una stanza vuota da arredare con la ricchezza di chi incontro.

Di Chagall ho colto tre cose in particolare:

- primo, un amore quasi ingenuo per le cose e le persone che costituivano la sua vita;
- secondo, la presenza certa e costante del divino nella realtà che rendeva la sua vita "più leggera";
- terzo, come Giacobbe, Chagall possedeva una scala ben piantata sulla terra che con assoluta certezza portava al cielo. Era la sua fede.

Rita

## A proposito di famiglia....

Questa sera io e mio marito abbiamo letto insieme il primo capitolo del Vangelo di Marco. Di solito non lo facciamo ma è stata la cosa più bella e più vera della giornata.

Poi ho letto le parole di Papa Francesco che invitava i fedeli a riprendere in mano una «pratica tanto antica della Chiesa, ma buona: l'esame di coscienza». Chi di noi, la sera, prima di finire la giornata, rimane da solo, da sola, e si fa la domanda: cosa è accaduto oggi nel mio cuore? Cosa è successo? Quali cose sono passate attraverso il mio cuore? Se non lo facciamo, davvero non sappiamo vigilare bene né custodire bene. L'esame di coscienza è una grazia, perché custodire il nostro cuore è custodire lo Spirito Santo, che è dentro di noi».

Due parrochiani

## Trova il tempo

*Trova il tempo di pensare  
trova il tempo di pregare  
trova il tempo di ridere.  
E' la fonte del potere,  
e il più grande  
potere sulla terra  
è la musica dell'anima.  
Trova il tempo per giocare,  
trova il tempo per amare ed  
essere amato,  
trova il tempo di dare.  
E' il segreto  
dell'eterna giovinezza;  
è il privilegio  
dato da Dio;  
il giorno è troppo corto  
per essere egoisti.  
Trova il tempo di leggere;  
trova il tempo  
di essere amico;  
trova il tempo di lavorare.  
E' la fonte della saggezza;  
è la strada della felicità;  
è il prezzo del successo.  
Trova il tempo  
di fare la carità.  
E' la chiave del paradiso.*

Madre Teresa di Calcutta

## I Canonici della Cattedrale,

che ogni mattina alle ore 8 celebrano la liturgia delle Lodi e della Messa, hanno eletto nuovo presidente del Capitolo mons. Giuliano Marangon, ringraziando mons. Sergio Benvegnù che lascia l'incarico.

I Canonici compiono uno straordinario servizio di preghiera per tutta la comunità diocesana.



**Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura,** sperimenta nella carne del proprio figlio "la forza rivoluzionaria della tenerezza" e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società.

Il preoccupante **declino demografico** che stiamo vivendo è segno che soffriamo l'eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?

**Il triste fenomeno dell'aborto** è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all'Italia. Non va dimenticato che la stessa prassi della **fecondazione artificiale**, che persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata

dalla "cultura del benessere che ci anestetizza" e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro paese non può lasciarsi rubare la fecondità. ... Affinché questo desiderio **non si trasformi in pretesa** occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare **i percorsi di adozione e di affido** che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine...

La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come **una famiglia che adotta una famiglia**. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell'aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell'umanità: **"dov'è tuo fratello?"** (cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco "in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell'indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!". **La fantasia dell'amore** può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano migliora il cristiano e feconda la città». La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

Dal Messaggio dei Vescovi Italiani  
per la Giornata della Vita 2015